

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Scuola Primaria

Progetto Prevenzione del Bullismo

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Cotrufo Giustina (responsabile di plesso)

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

- Inquadrare il problema bullismo alla luce delle conoscenze sull' argomento
- Affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo
- Fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe
- Indicazioni per alcune tecniche di lavoro psicologico rivolte al potenziamento delle abilità di comunicazione emotiva e sociale
- Individuazione di sistemi di risposta rapidi ed efficaci agli episodi di bullismo che si verificano, aiutando gli alunni coinvolti al fine di non stabilizzarne i ruoli, difficoltà relazionali e sofferenze

Promuovere la convinzione nella maggioranza degli alunni e dei loro genitori che a scuola sta lavorando contro la prepotenza di alcuni soggetti

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

STEP 1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLE DOCENTI COINVOLTE

Il percorso parte da un bilancio del lavoro dello scorso anno, identificandone limiti e punti di forza. Sulla base dell'esperienza passata si condivideranno i contenuti dell'attività dell'anno scolastico 2017/8 che sono stati concordati in linea di massima con le referenti del progetto e che andranno a declinarsi in funzione delle caratteristiche della classe e delle opinioni delle singole docenti impegnate.

Periodo di attivazione: settembre 2017

Ore 2

STEP 2: LA DIMENSIONE DEL FENOMENO NELLA SCUOLA

Per le classi prime, seconde e terze gli strumenti utilizzati verranno elaborati insieme durante la condivisione iniziale del percorso; sono previste semplici domande o disegni sul benessere a scuola. In funzione del livello di scolarità delle singole sezioni l'insegnante stabilirà quali ritiene più appropriati; gli elaborati dei bambini offriranno lo spunto per lavorare sul clima del gruppo classe; il riconoscimento e l'accettazione

dell'altro; il rispetto. Il materiale verrà gestito nei contenuti rispettando l'anonimato degli studenti coinvolti.

Attività strutturata con la supervisione della dott.ssa Grassi e gestita in classe dai docenti referenti.

Per le classi quarte e quinte è prevista la somministrazione di un questionario anonimo individuato dalla psicologa che gli insegnanti referenti proporranno in un giorno condiviso prestabilito. La data sarà individuata insieme ai docenti. La psicologa procederà all'analisi dei dati e poi riferirà i risultati agli insegnanti che coglieranno l'occasione per parlare con gli alunni di quella che è la loro vita relazionale in classe.

Periodo dicembre-gennaio

Ore previste n. 11 analisi questionari + 6 di restituzione ai referenti (4 ore Bernareggio (2h. classi quarte - 2h. classi quinte; 1h. per Aicuzio e 1h. per Villanova)

STEP 3: L'INTERVENTO NELLE CLASSI

CLASSI PRIME:

Visione del FILM "Inside out"

Il lavoro sulle emozioni

OBIETTIVI della rielaborazione della visione:

- Identificare le emozioni (positive e negative)
- Creare un vocabolario emotivo negli alunni
- Riconoscere le emozioni in sé e negli altri
- Favorire l'accettazione di sé e degli altri
- Imparare il rapporto tra pensieri ed emozioni e la ricaduta sul comportamento
- Aumentare gli stati emotivi positivi in classe
- Favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento

Attività strutturata dal singolo insegnante, con la possibilità della supervisione della psicologa

Periodo novembre

CLASSI SECONDE E TERZE:

lettura del libro "IL BULLO CITRULLO"

La lettura della storia offrirà la possibilità di evidenziare alcune caratteristiche del bullo e dei suoi agiti, la ricaduta emotiva sulla vittima, le possibilità di sostegno alla stessa e le strategie di contenimento del fenomeno. Il testo offre ulteriori spunti di lavoro ed approfondimento col gruppo classe.

Attività strutturata dal singolo insegnante, con la possibilità della supervisione della psicologa

CLASSI QUARTE E QUINTE:

elaborazione e contenimento dei bisogni di ogni singola sezione

La restituzione dei risultati del questionario sarà alla base della struttura del percorso successivo che sarà quindi declinato in funzione delle reali dinamiche del singolo gruppo classe. Ogni insegnante avrà la possibilità di scegliere gli strumenti concreti da impiegare per affrontare le fragilità e gli agiti connessi alle prevaricazioni esistenti nella propria classe (letture, attività artistiche, role-playing, storie reali o inventate sul bullismo...) ed in base alle conoscenze dei propri studenti deciderà se strutturare lavori in individuale o di gruppo.

STEP 4: LA SUPERVISIONE

Durante l'anno scolastico sarà possibile avere la supervisione sul percorso in itinere in generale o sulle eventuali situazioni critiche individuali/di gruppo da parte della psicologa nei tre plessi

Ore previste n. 2
periodo gennaio-maggio 2017

STEP 5: IL BILANCIO FINALE

A maggio è prevista una riunione finale con i docenti referenti al fine da tracciare un bilancio esperienziale sul percorso svolto dove ogni insegnante racconterà il proprio vissuto.

Ore previste n. 2
periodo maggio 2017

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario

Esperto esterno e docenti di classe.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Costi per l'esperto esterno a carico del diritto allo studio del comune di Aicurzio e Bernareggio